Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.03.2026 - Prima emissione

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: **NEWCIDAL® MICRO**

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi della sostanza/del preparato:	Insetticidi (TP 18) - Sospensione di capsule (CS) Solo per gli utenti professionali.
Usi sconsigliati:	Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale:	**NEWPHARM S.r.l.**
Indirizzo:	Via Tremarende, 22
Località:	35010 S. Giustina in Colle (PD) **Tel.** +39 049 9302876 **Fax** +39 049 9320087
Responsabile scheda dati di sicurezza:	sds@newpharm.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveleni (CAV):
CAV Azienda Ospedaliera “Antonio Cardarelli”, via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria “Careggi”, U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
CAV “Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti”, viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
CAV “Ospedale Pediatrico Bambino Gesù”, piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858.
Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Eye Dam. 1	H319 Provoca grave irritazione oculare.
Skin Sens. 1	H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
Aquatic Acute 1	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1	H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP
Pittogrammi di pericolo (CLP):



GHS07 GHS09

Avvertenza:	Attenzione
Indicazioni di pericolo:	H319 Provoca grave irritazione oculare. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza:	P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol. P264 Lavarsi accuratamente le mani dopo l'uso. P273 Non disperdere nell'ambiente. P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere il viso. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il contenuto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale sui rifiuti pericolosi.
Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one 2,2'-iminodietilamina
Tipo di prodotto:	Prodotto Biocida – PT18
Numero di autorizzazione:	IT/2026/01085/MRP

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.03.2026 - Prima emissione

Denominazione commerciale: **NEWCIDAL® MICRO**

2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
La miscela non rispetta i criteri per PBT e vPvB ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti
3.2. Miscele
Descrizione: Sospensione di capsule a base di cipermetrina [90 g/l; n.CAS 52315-07-8; TP 18]

Sostanze pericolose:		
CAS: 52315-07-8 EINECS: 257-842-9 Numero indice: 607-421-00-4	Cipermetrina STOT RE 2, H373; Aquatic Acute 1, H400 (M=100000); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100000); Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335 ATE:STA orale: 500 mg/kg STA per inalazione: 3,3 mg/l	8,6%
CAS: 68515-73-1 NLP: 500-220-1 Reg. No.: 01-2119488530-36	D-glucopiranosio Eye Dam. 1, H318	< 2,5%
CAS: 111-40-0 EINECS: 203-865-4 Numero indice: 612-058-00-X	2,2'-iminodietilamina Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1B, H317; STOT SE 3, H335	< 1,0%
CAS: 9016-87-9 Numeri CE: 618-498-9	difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi Resp. Sens. 1, H334; Carc. 2, H351; STOT RE 2, H373; Acute Tox. 4, H332; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335, EUH204 Limiti di concentrazione specifici: Eye Irrit. 2; H319: C ≥ 5 % Skin Irrit. 2; H315: C ≥ 5 % Resp. Sens. 1; H334: C ≥ 0,1 % STOT SE 3; H335: C ≥ 5 %	< 0,1%
CAS: 2634-33-5 EINECS: 220-120-9 Numero indice: 613-088-00-6 Reg. No.: 01-2120761540-60	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one Acute Tox. 2, H330; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317 ATE: STA orale: 450 mg/kg STA per inalazione: 0,21 mg/l Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,036 %	< 0,05%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione: Se si manifestano sintomi, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Contatto con la pelle:
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Lavare la pelle con acqua. In caso di irritazione o eruzione cutanea: consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Sciacquare con acqua. Togliere le lenti a contatto se presenti e se è agevole farlo. Continuare a sciacquare per 5 minuti. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Ingestione:
Sciacquare la bocca. Somministrare qualcosa da bere se la persona esposta è in grado di deglutire. NON indurre il vomito. Contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Inalazione:	mal di testa, nausea, capogiri, tosse, difficoltà respiratorie
Contatto con la pelle:	arrossamento, irritazione
Contatto con gli occhi:	arrossamento, dolore
Ingestione:	dolore addominale, nausea, convulsioni, vomito

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Terapia sintomatica.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio
5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei: Anidride Carbonica, polvere chimica A/B/C, schiuma, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto sviluppa fumi nocivi (p.e. CO_2).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici: In caso d'incendio indossare un autorespiratore ed indumenti protettivi.
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Altre indicazioni: Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo. Raccogliere separatamente le acque di estinzione contaminate e non immetterle nelle fognature o nelle acque reflue.
I residui d'incendio devono essere eliminati in conformità con le disposizioni legislative vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale
6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Osservare le indicazioni della limitazione di esposizione ed indossare la tuta di protezione personale (vedi sezione 8).
Allontanare le persone non equipaggiate. Garantire una ventilazione sufficiente.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Arginare in caso di fuoriuscita di quantità rilevanti del prodotto.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, legante di acidi, legante universale, segatura). Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Pulire il suolo con una soluzione acquosa addizionata di un detergente. Recuperare le acque di lavaggio in un recipiente apposito.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere sezione 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere sezione 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere sezione 13..

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento
7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura
Durante la manipolazione fare attenzione alle usuali precauzioni per l'utilizzo dei prodotti chimici.
Attenersi alle istruzioni per l'uso.
Evitare la formazione di aerosol. Non respirare gli aerosol.
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.
Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono disponibili altre informazioni.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco, asciutto e ben ventilato.
Proteggere dal gelo e dai raggi diretti del sole.
Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare separatamente d'alimenti, bevande e mangimi.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Tenere i recipienti ben chiusi.
Conservare il contenitore in posizione verticale.
Temperatura di conservazione raccomandata: Temperatura ambiente.

7.3 Usi finali particolari
Utilizza il prodotto solo secondo le istruzioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

CAS: 111-40-0 2,2'-iminodietilamina	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 4,2 mg/m³, 1 ppm; Cute
CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi	
TWA (Italia)	Valore a breve termine: 0,1 mg/m³, 0,01 ppm Valore a lungo termine: 0,05 mg/m³, 0,005 ppm

Informazioni sulla regolamentazione: TWA (Italia): Valori Limite di Soglia

8.2 Controlli dell'esposizione

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.03.2026 - Prima emissione

Denominazione commerciale: **NEWCIDAL® MICRO**

Controlli tecnici idonei
Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali di protezione di igiene del lavoro:
Evitare ogni contatto inutile con il prodotto. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro e badare a una pulizia accurata.
Immediatamente rimuovere d´indumenti contaminati e/o impregnati e lo riutilizzare solo dopo una depurazione accurata.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Protezione respiratoria
Non necessaria in ambienti ben ventilati.
In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva (EN149, EN137).
Guanti protettivi



Guanti di gomma impermeabili ai prodotti chimici conformi alla norma EN 374.

Lavare i guanti se contaminati. Sostituirli caso di contaminazione interna, quando perforati o se la contaminazione sulla parte esterna non può essere rimossa.
Materiale dei guanti
Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
Gomma nitrilica
Tempo di permeazione del materiale dei guanti
Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
Occhiali protettivi



Occhiali protettivi a tenuta (EN 166)

Tenere una doccia oculare pronto per l'emergenza
Tuta protettiva
Tuta protettiva
Far pulire regolarmente gli indumenti protettivi da personale specializzato.
Limitazione e controllo dell'esposizione ambientale
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valore:
Forma:	Liquido
Colore:	Bianco
Odore:	Leggermente aromatico
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Nessuna informazione disponibile
Infiammabilità (solidi, gas):	Nessuna informazione disponibile
Limite di esplosività inferiore e superiore:	Nessuna informazione disponibile
Punto di infiammabilità:	> 100°C
Temperatura di autoaccensione:	Nessuna informazione disponibile
Temperatura di decomposizione:	Nessuna informazione disponibile
pH:	5-7 (1% soluzione)
Viscosità dinamica:	300 – 800 mPas
Solubilità in acqua:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo: (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile
Tensione di vapore:	Nessuna informazione disponibile
Densità:	1,04 g/ml
Densità di vapore relativa:	Nessuna informazione disponibile

9.2 Altre informazioni

Proprietà:	Valore:
Proprietà esplosive:	Nessuna informazione disponibile
Proprietà comburenti:	Nessuna informazione disponibile
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:	Non rilevante.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Stabile in condizioni normali.

10.2. Stabilità chimica
Non sono note reazioni pericolose se conservato e manipolato correttamente.

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.03.2026 - Prima emissione

Denominazione commerciale: **NEWCIDAL® MICRO**

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Reazioni pericolose non sono conosciuti quando il prodotto viene usato in conformità all'indicazione.

10.4. Condizioni da evitare
Temperature estreme e d'insolazione diretta.

10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con altre sostanze chimiche.
Incompatibile con basi e acidi forti, agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Pericolosi prodotti della decomposizione non sono conosciuti a patto che stoccaggio e maneggiamento normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
a) Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione: Non ci sono dati per la tossicità

CAS 52315-07-8 cipermetrina		
Orale	LD50	500 mg/kg
Cutanea	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50/4h	3,3 mg/l
CAS: 9016-87-9 difenilmetanodiisocianato, isomeri e omologhi		
Orale	LD50	> 10.000 mg/kg (ratto, maschile) (OECD 401)
Cutanea	LD50	> 9.400 mg/kg (coniglio) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/4h	0,49 mg/l (ratto) (OECD 423)
CAS: 111-40-0 2,2'-iminodietilamina		
Orale	LD50	1620 mg/kg (ratto)
Cutanea	LD50	1.045 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50/4h	0,07 mg/l (ratto)

b) Corrosione/irritazione cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
c) Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi
Provoca grave irritazione oculare.
d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Può provocare una reazione allergica cutanea.
e) Mutagenicità delle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
f) Cancerogenicità
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
g) Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
j) Pericolo in caso di aspirazione
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità subacuta a cronica:
Cipermetrina: NOAEL/2 anni: 5 mg/kg p.c./giorno (ratto, orale)

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 o del regolamento (UE) 2018/605 a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
Tossicità acquatica Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CAS: 52315-07-8 cipermetrina	
CL50/96h	2,83 µg/l (trota iridea, Oncorhynchus mykiss) (OCSE 210)
CE50/48h	4,7 µg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna) (OCSE 202)
CEr50/96h	> 33 µg/l (Pseudokirchneriella subcapitata) (OCSE 201)
CSEO/21g	0,053 µg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna) (OCSE 211)
CSEO/300g	0,077 µg/l (Pimephales promelas)
CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	
CL50/96h	2,18 mg/l (trota iridea, Oncorhynchus mykiss) (OCSE 203)
CE50/48h	2,94 mg/l (pulci d'acqua, Daphnia magna) (OCSE 202)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.03.2026 - Prima emissione

Denominazione commerciale: **NEWCIDAL® MICRO**

CEr50/72h	0,11 mg/l (alghe, Selenastrum capricornutum) (OCSE 201)

12.2 Persistenza e degradabilità
Non facilmente biodegradabile
Cipermetrina: non facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Cipermetrina:
fattore di bioconcentrazione, FBC pesce: 266 - 331
coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua), log Pow: 5,55 - 5,83

12.4 Mobilità nel suolo
Non sono disponibili altre informazioni

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Non applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi
Non sono disponibili altre informazioni

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
Consigli: Non gettare i resti nel sistema fognario. Non sversare nell'ambiente naturale e nelle acque.

Catalogo europeo dei rifiuti 07 04 99: rifiuti non specificati altrimenti
Imballaggi non puliti:
Consigli:
Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
Smaltire le eccedenze e i residui in conformità delle normative comunitarie, nazionale e regionali. Non riutilizzare gli imballaggi vuoti.
I contenitori non completamente vuotati possono essere smaltiti come il prodotto..

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto
14.1 Numero ONU
ADR: UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
ADR: 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (cipermetrina)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
ADR



Classe: 9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
Etichetta: 9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR: III

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marcature speciali (ADR): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler 90

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile
UN "Model Regulation": UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (CIPERMETRINA), 9, III

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.03.2026 - Prima emissione

Denominazione commerciale: **NEWCIDAL® MICRO**

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
Categoria Seveso
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
Regolamento sui biocidi (UE) n. 528/2012
TP18 (Insetticidi, acaricidi e prodotti destinati al controllo degli altri artropodi)
Usare i biocidi con cautela. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto.
Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi
Il preparato è fuori del campo di applicazione del Regolamento (UE) 2024/590 in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono.
Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti.
Il preparato è fuori dal campo di applicazione del Regolamento (UE) N. 649/2012 in materia sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.
Il preparato non è soggetto a disposizioni speciali per la protezione della salute umana o per l'ambiente a livello comunitario.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata

SEZIONE 16: Altre informazioni

Frasi rilevanti:
H302 Nocivo se ingerito
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315 Provoca irritazione cutanea
H317 può provocare una reazione allergica cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H330 Letale se inalato.
H332 Nocivo se inalato.
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H351 Sospettato di provocare il cancro.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele:
Metodo di calcolo

Ulteriori dati:
Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono conformi ai requisiti stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 e dal Regolamento (UE) 2020/878 che modifica l'allegato II del Regolamento (CE) n. 1907/2006 ed eventuali successive modifiche.

Abbreviazioni ed acronimi:
CLP: Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
UFI: l'identificatore unico di formula (Unique Formula Identifier)
CAS: numero del Chemical Abstracts Service
Numero CE: Numero della Comunità Europea
EINECS: lista europea delle sostanze chimiche notificate
fattore M: fattore moltiplicatore
GHS: sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
TWA: media ponderata in base al tempo
BOELV: valori limite di esposizione professionale vincolanti (UE)
CE50: concentrazione efficace di 50%
CEr50: concentrazione media effettiva per il tasso di crescita
CL50: concentrazione letale di 50%
DL50: dose letale di 50 %
CSEO: concentrazione senza effetti osservati (NOEC)
OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PBT: persistente, bioaccumulabile e tossico
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile
ADR: Accordo europeo concernente il trasporto intemazionale di merci pericolose su strada
REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
ATE: Acute toxicity estimate values (STA, stime della tossicità acuta)
Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4
Acute Tox. 2: Tossicità acuta - Categoria 2
Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 1B

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACh)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 02.03.2026 - Prima emissione

Denominazione commerciale: **NEWCIDAL® MICRO**

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle - Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 2
Resp. Sens. 1: Sensibilizzazione delle vie respiratorie - Categoria 1
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1A
Skin Sens. 1B: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1B
Carc. 2: Cancerogenicità - Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) - Categoria 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Bibliografia generale:
Scheda dati di sicurezza del titolare della registrazione.
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.